

WWW.GIORNALE.IT

25 Ottobre 2006

Salta il decreto sugli sfratti

Il governo è stato battuto al Senato sul decreto legge sugli sfratti. L'aula ha approvato con 151 sì e 147 no una pregiudiziale di costituzionalità presentata dall'opposizione. Con la bocciatura da parte dell'aula di Palazzo Madama decade il decreto legge sugli sfratti e ricomincia - come dichiara l'Unione Inquilini - da subito "il calvario per 200.000 famiglie, circa 600.000 persone in tutta Italia, alle cui porte busseranno nuovamente ufficiali giudiziari e forze dell'ordine. Persone povere, anziani, malati terminali, portatori d'handicap sono adesso nuovamente in balia della legge della giungla". Soddisfatta della mancata approvazione Confedilizia: "L'accettazione da parte del Senato della pregiudiziale posta dall'opposizione contro il decreto legge sfratti - si legge nella nota diffusa dalla confederazione - rappresenta la reazione ad un inusitato atto di prepotenza contro la proprietà, alla quale si pretendeva di imporre, come mai finora avvenuto, la modifica della durata di locazioni in corso e, soprattutto, un blocco degli sfratti di una durata e di una estensione territoriale che non ha precedenti".